

INTERNI

Italiano 

Seguitemi:    

Visita / Visit
INTERNI EVENTS

INTERNI SYSTEM

RUBRICHE

DESIGN NEWS

GUIDE DESIGN

INTERNI EVENTI

REDAZIONE

ABBONAMENTI

filtra per

SPECIALE SALONE 2011

AGENDA

INTERNATIONAL

ITALY

PREVIEW

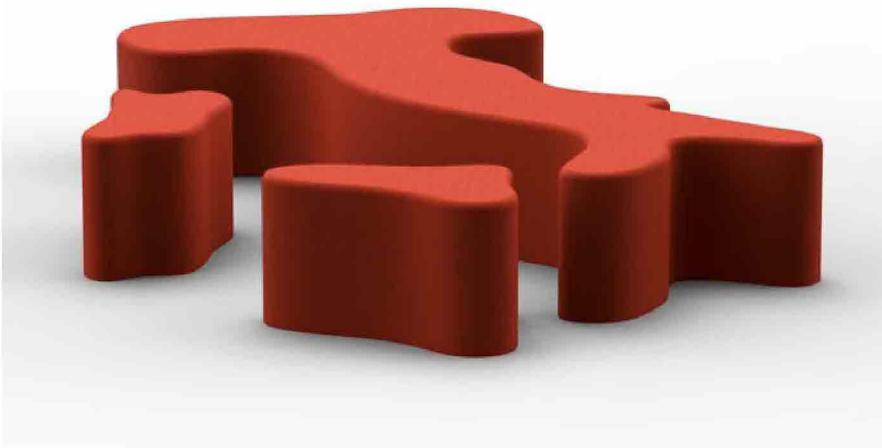
PROJECT

BUSINESS

Speciale Salone 2011

Marco Ferreri, ironico inventore

Interni scommette su



Pubblicità

NOVITÀ



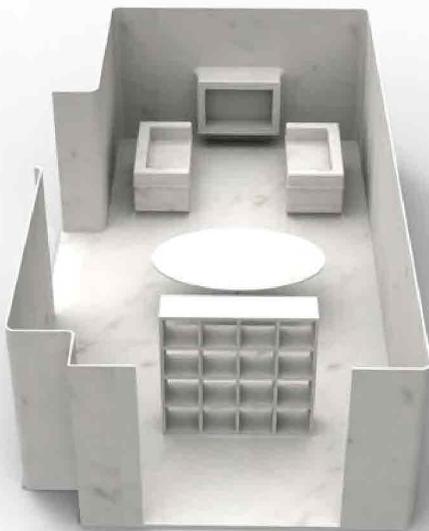
EVENTI SPECIALI

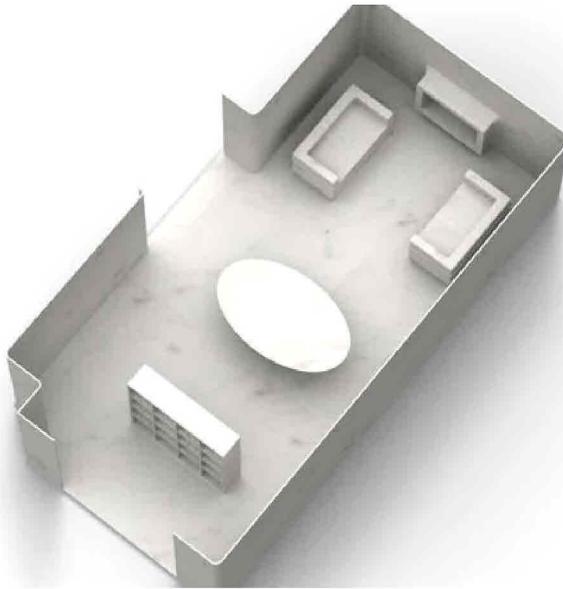


INTERNI MUTANT ARCHITECTURE&DESIGN

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7

Pubblicità





Performer progettuale regala sorprese, pensate per far riflettere sul possibile doppio senso delle cose e sulle valenze degli spazi che rende scultorei.

Appartiene alla trascurata generazione di mezzo, schiacciata dal peso dei maestri e insidiata dalla nuova generazione vezzeggiata dalla stampa. La Triennale di Milano gli ha dedicato una mostra "Marco Ferreri progettapensieri" a cura di Silvana Annicchiarico, che è stata rivelatrice.

Lavora, divertendosi, per strappare un sorriso, magari, cinico

Marco è uno che ancora lavora divertendosi, che cerca di strappare un sorriso, magari cinico. Silvana Annicchiarico lo definisce un performer progettuale. Come un attore, intrattiene, coinvolge, provoca, sperimenta. La curiosità è il suo metodo progettuale e la molla che lo sollecita a spingere il traguardo sempre avanti, oltre i vincoli. Per lui il progetto è, prima di tutto, invenzione. Le sue invenzioni sono amichevoli e sorridenti. Non cerca l'effetto tecnicistico, anzi tende a semplificare per umanizzare gli oggetti. Spesso i suoi progetti nascondono un doppio senso, evidente sin dal nome, come il Libretto da lui realizzato per Munari: dei cuscini dove giacere, che si sfogliano come le pagine di un libro. Ha lavorato con Bruno Munari e Angelo Mangiarotti e si è laureato con Zanuso. Dal primo ha imparato il gusto poetico del gioco e l'ironia, dal secondo la consapevolezza della centralità dei materiali nel percorso progettuale, dal terzo la concezione del design come processo e come vettore di cambiamento e innovazione.

Alla settimana del design 2011 propone per la mostra "Atomiz alla Galleria Nilufar, dedicata al tema dell'unità abitativa "Immobili", dei microspazi in marmo bianco di Carrara, immaginati come monoliti, dove gli arredi, caminetto compreso, nascono dal pavimento come sua prosecuzione: una sorta di incantesimo che ha congelato il tempo, dando all'interior una valenza statuaria. Per Zerodisegno ha invece inventato una collezione di sedute soffici in edizione limitata ispirate all'Italia, chiamata "In questo paese". Si tratta di divani a forma di stivale con tanto di pouf a forma di Sicilia e Sardegna. Il gioco questa volta si fa scoperto!



Cristina Morozzi
Autore

